

IL PROGETTO. La giunta Del Bono ha incontrato i residenti del Villaggio per illustrare i cambiamenti che lo riguarderanno

Più verde, ciclabili e zona 30: così il Violino guarda al futuro

Occhio di riguardo per il sociale con servizi adeguati per gli anziani
Assieme alla Casa di Dio sarà realizzata una struttura residenziale

Manuel Venturi

Un futuro più verde, con una maggiore attenzione nei confronti degli anziani e con un occhio di riguardo alla velocità delle automobili.

Questo, in tre punti, il nuovo disegno che la giunta del sindaco Emilio Del Bono ha pensato per il Villaggio Violino: nessuno stravolgimento, ma interventi soprattutto di carattere sociale e ambientale. Il primo passo della nuova immagine del Violino partirà tra poche settimane, nell'area a ridosso della ferrovia: grazie agli oneri di urbanizzazione derivanti dall'intervento all'ex Idra, la superficie di 25 mila metri quadrati sarà acquisita dal Comune e qui, tra gennaio e marzo 2018, verranno piantumati gli alberi che daranno vita a un vero bosco urbano. Il progetto è stato presentato ieri sera, in un incontro dedicato ai cambiamenti che aspettano il Violino nei prossimi mesi. A parlarne è stata Michela Tiboni, assessore all'Urbanistica della Loggia: «La zona sud del villaggio vedrà nascere un bosco urbano progettato in maniera accurata, che diminuirà il rumore

della ferrovia e migliorerà il paesaggio, aumentando anche la biodiversità - ha spiegato l'assessore -. Nella parte più vicina al quartiere, ci saranno più percorsi e un verde meno rado, per garantire la fruizione dell'ambiente». Tra gennaio e marzo 2018 verranno messe a dimora queste piante: il costo dell'operazione è di 133 mila euro, che comprendono l'acquisizione dell'area e tre anni di manutenzione.

L'ALTRO GRANDE progetto pensato per il Violino è di carattere sociale: in questo caso si sono uniti la parrocchia, il Comune di Brescia e la Fondazione Casa di Dio, per pensare a nuovi servizi a sostegno degli anziani del quartiere. «Il Violino è stato un laboratorio: come gli altri villaggi Marcolini, negli ultimi anni ha subito una profonda trasformazione demografica - ha notato Felice Scalvini, assessore ai Servizi sociali -. Qui mancano servizi adeguati per i soggetti più fragili». Scalvini ha parlato dell'idea di «tenere gli anziani nel proprio quartiere, grazie a una buona assistenza domiciliare e a un sostegno diurno a seconda delle esigenze di cia-



La giunta con i cittadini che hanno partecipato all'assemblea

A gennaio saranno piantumati alberi per creare un bosco urbano e attutire il rumore della ferrovia

scuno: qui c'è solo un centro aperto, gestito da Vivo, ma mancano le strutture residenziali». Da qui, l'idea di valorizzare l'area di fronte alla chiesa con un'operazione urbanistica che rendesse possibile la realizzazione di una struttura residenziale: il partner scelto è stata Casa di Dio. «Realizzeremo una struttura di circa 1500 metri quadrati

- ha spiegato Irene Marchina, presidente della Fondazione -. Potrebbero esserci un centro diurno più spazi polivalenti per ambulatori, punto prelievi, sportello totale per i servizi domiciliari, a cui si aggiungerebbero un mix di alloggi protetti più una comunità residenziale, oppure una casa-famiglia: ma i servizi verranno definiti con esattezza dopo un confronto con il territorio, per capire le esigenze reali». «Abbiamo cercato di restituire la qualità della vita ai nostri quartieri, prima di tutti riqualificando i servizi alla persona - ha sottolineato Del Bono -: da qui è nata l'idea dei Punti comunità, dove i cittadini potessero segnalare i propri bisogni. Nella stagione della verticalizzazione, abbiamo preso la strada opposta».

Il Violino è anche uno dei quartieri interessati dal progetto sulle Zone 30, «su cui il Comune lo scorso anno ha stanziato mezzo milione di euro», ha ricordato l'assessore alla Mobilità, Federico Manzoni. In via Violino di sopra, all'intersezione con via Nona, verrà realizzato un attraversamento pedonale protetto, così come in via Trisia, con strisce pedonali rialzate e isole pedonali per ridurre la velocità dei veicoli. Percorsi ciclopedonali collegheranno invece la palestra e il parco della Musica. •

CONFARTIGIANATO BRESCIA È A FIANCO DELLE IMPRESE CHE INNOVANO

Il presidente Massetti: «Confartigianato raccoglie la sfida della rivoluzione digitale a sostegno delle piccole imprese»

Il futuro dell'artigianato è innovazione digitale e Confartigianato c'è. Raccogliendo la sfida della rivoluzione industriale, a sostegno delle piccole e medie imprese. Presentando tutte le opportunità che consentano agli imprenditori di innovare prodotti e processi produttivi. A cominciare dal Piano Industria 4.0 che contiene una serie di strumenti per agevolare la trasformazione delle piccole imprese. Dagli **iper e super ammortamenti, alla Nuova Sabatini, al credito d'imposta, alla patent box**, sino al sostegno di Pmi innovative e Start Up. Per il presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti:



Nella foto: Il Presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia Eugenio Massetti

«L'innovazione non è e non può ridursi ad una questione di dimensione d'impresa, né può essere un processo freddo e tecnocratico che ignora il valore del capitale umano nella produzione. Bisogna ritrovare equilibrio nelle politiche e negli strumenti per favorire la digitalizzazione delle nostre imprese, rispettando la biodiversità del sistema produttivo e dedicando pari dignità e attenzione alle caratteristiche e alle potenzialità dell'industria e della manifattura a valore artigianale. Anche per questo come Confartigianato siamo pronti a fare chiarezza ed esporre quali sono le effettive opportunità che ci sono per le imprese del territorio e che intendono innovare per affrontare al

meglio le sfide del futuro». **Nella sola provincia di Brescia le imprese artigiane sono quasi 35 mila, un terzo del totale delle imprese e Confartigianato Brescia è l'organizzazione più rappresentativa del mondo produttivo locale e ogni giorno, grazie ai suoi 15 uffici di mandamento sul territorio coordinati dalla sede centrale di Brescia, offre servizi per soddisfare al meglio le esigenze dei suoi imprenditori associati. Adempimenti burocratici, assistenza fiscale e normativa, credito, consulenza gratuita in materia energetica e assicurativa, oltre a poter seguire costantemente corsi di formazione, convegni e seminari per favorire l'aggiornamento professionale e guardare al futuro con occhi nuovi.**

L'INIZIATIVA. Domani a Urago Mella corsa podistica a scopo benefico

Le periferie del mondo corrono alla «Run Out»

La gara promossa dalle tre ong bresciane Scaip, Svi e Medicus Mundi aiuterà i giovani degli slums in Kenya

La corsa è in una periferia di Brescia, ma il pensiero è alla periferia di Nairobi: Run Out è infatti l'iniziativa podistica non competitiva organizzata dalle tre Ong bresciane Medicus mundi, Scaip e Svi in collaborazione con CorrixBrescia, che si terrà domani a Urago Mella. Il sottotitolo dell'evento, ovvero «corri per le periferie del mondo», è un invito alla partecipazione più ampia possibile in sostegno di «una manifestazione di valore civico e civile», come l'ha definita Laura Parenza, presidente del Consiglio comunale di Brescia. Per incentivare l'adesione CorrixBrescia offre, «unicamente per Run Out, la promozione speciale con l'iscrizione alla corsa e all'intera stagione di CorrixBrescia a 25 euro invece dei consueti 30», ha spiegato il presidente Francesco Loda. In questa seconda edizione le novità riguardano il percorso, più breve rispetto all'anno scorso, e il pacco gara, che «sarà ricco di sorprese», ha assicurato Claudia Ferrari, responsabile ufficio territorio delle tre ong. Saranno 5 chilometri di corsa o al passo, con cani al guinzaglio,



La presentazione in Loggia della seconda edizione della «Run Out»

passare in pattini, carrozzelle per disabili, mentre non sono ammessi biciclette o altri mezzi di trasporto.

L'APERTURA delle iscrizioni sarà alle 17.30. Per i bambini (fino ai 12 anni compiuti) il costo è di 3 euro. Alle 19, quando partirà la corsa a loro dedicata. Alle 19.30 il via alla corsa vera e propria e l'apertura degli stand gastronomici gestiti dall'oratorio che preparerà panini e salamine, formaggio fuso e patatine, «molto graditi e terminati in un batter d'occhio lo scorso anno: questa volta ne abbiamo in programma molti di più»,

hanno garantito gli organizzatori. Il pacco gara adulti costa 5 euro e il ricavato sarà devoluto al progetto «No One Out», a sostegno dell'empowerment dei giovani delle periferie di Nairobi. Saranno premiati i primi classificati rispettivamente per la categoria maschile e femminile, e i primi che taglieranno il traguardo con il cane e con il passeggino. Alla corsa, che si terrà con qualsiasi situazione atmosferica, possono prendere parte persone di ogni età e capacità ma i bambini devono essere accompagnati. Tutti i dettagli su www.medicusmundi.it • **IR.PA.**

LA SFIDA. Giovane orgoglio dell'Itis Castelli

La scienziata in erba Daniela Brozzoni attende il Giappone

Medaglia di bronzo alla fase italiana della competizione parteciperà alle Olimpiadi di Informatica nel 2018

Una targa speciale come ragazza meglio classificata e una medaglia di bronzo che la farà partecipare alla scelta finale della squadra di quattro studenti delle superiori che nel settembre del 2018 in Giappone gareggeranno con coetanei di tutto il mondo alle Olimpiadi di Informatica. Daniela Brozzoni dell'Itis Castelli (che, appena suonata la prima campanella già aggiunge questo successo a un ricco medagliere) è tornata con un carnet di tutto rispetto dalla fase italiana delle Olimpiadi che si è svolta a Trento.

I PARTECIPANTI provenivano da ogni regione, dopo due precedenti eliminatorie che, nel corso del 2016-17, avevano ridotto gli studenti iscritti da 14.500 a 103. Fra loro, erano solo tre le ragazze, con cento maschi, a dimostrazione di una ancora scarsa presenza rosa nelle specializzazioni scientifiche nel nostro Paese. Ma Daniela ha tenuto alto l'onore del genere così come quello della scuola bresciana che, con lei, aveva inviato all'ultima disfida nazionale anche Giacomo Gallina del



Daniela Brozzoni

Leonardo e Kristian Ziu del Cerebotani di Lonato. Durante la sfida, il giorno 15, ogni candidato doveva cercare di scrivere tre programmi in C/C++ per risolvere altrettanti problemi di vari gradi di difficoltà. In base alla correttezza della soluzione proposta si poteva prendere fino a 300 punti, ma il migliore ne ha conquistati 260, segno della difficoltà. Ora la scienziata in erba sarà convocata per una serie di incontri a Volterra, gestiti da docenti universitari che dovranno allenare il pool e indicare chi porterà la bandiera tricolore in Giappone. • **MA.BI.**

Contatta subito la sede Confartigianato più vicina

CEnPI
Confartigianato Più Forte
CEnPI di Confartigianato, insieme più forti!

Oppure invia le tue bollette collegandoti a www.cenpi.com

Confartigianato Imprese
BRESCIA e LOMBARDIA ORIENTALE

BRESCIA - Via Orzinuovi, 28 - Tel. 030 37451
www.confartigianato.bs.it - email: info@confartigianato.bs.it